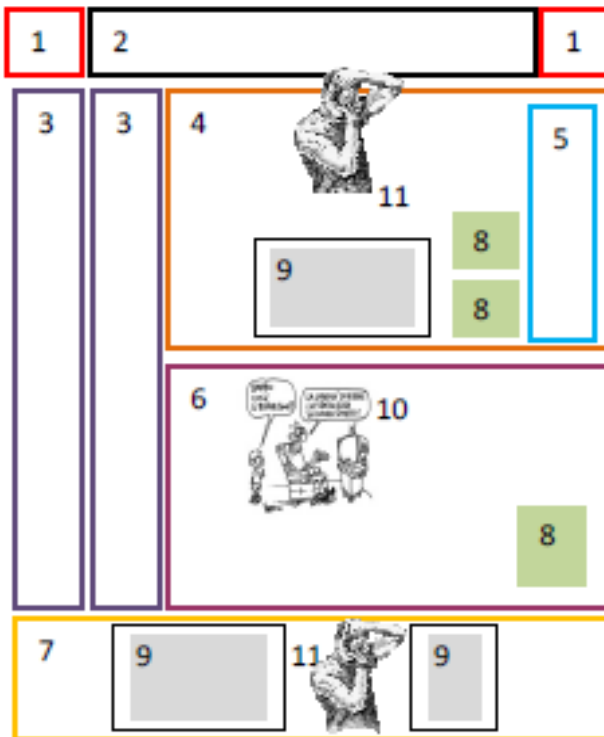


La prima pagina

La prima pagina è la **vetrina del giornale**. Contiene un riassunto, il succo dei principali articoli che si troveranno all'interno del giornale, e l'**articolo di fondo**.

Organizzazione di una prima pagina "tipo"



- 1. Manchettes** (pron. manscèt, letteralmente "polsini"). Contengono testo pubblicitario.
- 2. Testata.** Contiene il nome del giornale.
- 3. Articolo di fondo** o semplicemente "fondo". Rappresenta la posizione del giornale su un fatto o un determinato argomento. È scritto da un giornalista particolarmente autorevole o dallo stesso direttore del giornale.
- 4. Taglio alto.** Contiene l'apertura del giornale, in genere la notizia di politica (estera o interna) più importante del giorno. O anche un clamoroso fatto di cronaca.
- 5. Spalla.** Contiene la notizia, in genere "non politica", più importante del giorno. In molte prime pagine, la spalla è sostituita da altri elementi (fotografie, articoli contornati, civette ecc.)
- 6. Taglio medio.**
- 7. Taglio basso**
- 8. Civette o strilli.** Titoli-annunci di un articolo che si trova interamente all'interno.
- 9. Articolo contornato.** Titolo + breve sintesi o parte iniziale di un articolo che continua nelle pagine interne.
- 10. Vignetta.**
- 11. Fotografie con o senza didascalie**

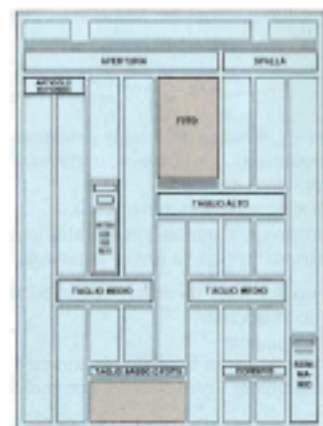
Ovviamente questa organizzazione è **solo un esempio** che potrebbe anche **non combaciare** con nessuna reale prima pagina di quotidiano.

Menabò e timone

La struttura o gabbia in cui si rinchiodano i contenuti della pagina si chiama **menabò** (termine che deriva probabilmente dall'espressione dialettale "mena i bò", ovvero "conduce i buoi", a indicare metaforicamente la funzione di guida all'organizzazione dei contenuti (sopra e a fianco due "possibili" menabò).

Per ragioni analoghe, si chiama **timone** lo schema di un intero giornale, un elenco numerato delle pagine con l'indicazione di tutti i contenuti.

Una volta il menabò si schizzava a mano, oggi si realizza con gli strumenti digitali.



CORRIERE DELLA SERA

Fondato nel 1876  www.corriere.it

Roma, Piazza Fontana 9
Tel. 06 47841

Testata

facile farlo buono



L'ex presidente Usa
«Dipingere i leader»
La speranza di Obama di far



Domani il Barcellona
Crisi. Milano, una tregua
tra Barbara e Colanin



Con il Corriere
Intrighi e sorprese
di Luigi Pirandello



Manchette

Manchette

Civette o strilli

Apertura

Manchette

LA SOSTENIBILE RESISTENZA DELLO STATO

FORZA, VENDETE (E GIÙ LE TASSE)

di **ALBERTO ALISINIA** e **FRANCESCO GIANNI**

Ché che il fisco si sbroni le mani... saranno di un miliardo di euro nel 2011... non il deficit, ma il debito che continua a crescere. Alla fine dell'anno raggiungerà il 122% del prodotto interno lordo (Pil), quota pari in più a un decennio. Sono questi i risultati medio-bassi, ogni spedizione di miliardi fanno per gli

finanziatori e Mli (e come accada il giorno in cui si rivelerà in migliaia di imprese controllate da Corbelli e Bignardi) l'unico per garantire continuità e costare miliardi ai contribuenti. Ho ragione quindi il ministro Saccomanni a insistere con le privatizzazioni.

Ma non appena il punto di privatizzazione, il livello di privatizzazione "strategica" di questo è quell'impresa, se siamo in una realtà senza imprese «italiane», è subito il momento di abbassare le privatizzazioni del passato.

Sperando in un ritorno nella produzione di un prodotto di alto valore, come quelli che occupano il 10% del Pil e che lo Stato si era rifiutato di vendere di 100 miliardi di dollari e che, trascorsi solo cinque anni, sono fatti una seconda volta. Oppure a non intralciare il contabile tra qualche politica e qualche impresa pubblica.

Guardate invece al nuovo Pignone montato dallo Stato alla General Electric negli anni Novanta. Il Pignone è un reattore nucleare che costava 100 miliardi di dollari e che lo Stato occupò nel momento di crisi e vendendo il reattore. A noi pare che il secondo via la spugna da questo dato il nostro Stato che Stato è un'impresa pubblica, possono produrre crescita, invece, come il debito anche ricostituito con i conti di

Legge di Stabilità La maggioranza rivede cune

Più sgravi ai redditi bassi

Taglio alto

Senza, anzi, sostanzialmente rivede la politica per quel che riguarda il nuovo fisco. Impone una serie di provvedimenti per la crescita.

Costo paga. Per il costo fiscale, l'ipotesi è un abbassamento della platea sotto il 50 mila euro lordi di reddito. Significa che in un anno tutte le imprese pagano meno tasse.

Cassa. Si profilano detrazioni obbligatorie sulle Tpl per le famiglie in base a un tetto e al numero dei componenti.

Sviluppo. Rimane in vigore il 10% sul fisco per finanziare il credito di imposta sul fisco, una riduzione della Toba (tassa di deducibilità dei beni strumentali) per le imprese.

Giannelli

GIANNELLI

«SI ALLE PRIMARIE»
La nuova lite che agita il Pdl

Vignetta

ALONCOZZA
di **Roberto Maroni**, **L. Sabia**, **Francesco Giannelli** e **Stefano Marini**

Il centrodestra di oggi

«Si alle primarie»
La nuova lite che agita il Pdl

Civette o strilli

Berlusconi ipotesi di intesa su governo e partito

L'attesa laguna

IL TEMPO VUOTO CHE RENZI

Cerchia di Berlusconi

Spalla

Ma se il governo non è stato dalla sinistra è perché... il tempo vuoto che Renzi

Civette o strilli

Berlusconi ipotesi di intesa su governo e partito

Fondo

giocare di mano se gli interessi di un partito possono di un partito... il solo modo di farlo vendere, allungando di da una volta di più che che proietta gli interessi (e di conseguenza) che un giorno i mercati possono sfruttare si di sottostare a molti errori dello Stato.

Il fatto che molti per ridurre il debito usino la decisione privata mediante un'impresa parastatale (che dovrebbe essere assai elevata per ridurre significativamente il debito), oppure ridurre lo spazio che lo Stato occupa nell'economia privatizzando imprese e vendendo immobili. A noi pare che il secondo via la spugna da questo dato il nostro Stato che Stato è un'impresa pubblica, possono produrre crescita, invece, come il debito anche ricostituito con i conti di

Si era cominciato a farlo negli anni Novanta. Poi, governo dopo governo, via di conseguenza che di conseguenza, si è mudato in un settore: i bilanci che lo Stato industriale, cioè di imprese e imprese pubbliche, possono produrre crescita, invece, come il debito anche ricostituito con i conti di

In Egitto il processo a Morsi, il leader deposto



«Ricordatevi, sono il presidente»

di **FRANCESCO**

Il processo a Mohamed Morsi è il tutto lo spazio di un... di ricordare il tutto lo spazio di un... di ricordare il tutto lo spazio di un...

di **FRANCESCO**

Caso Ligresti, oggi il ministro in Aula Cancellieri: la politica non giochi su di me

La testimonianza

Io, che vivo il carcere, la difendo

di **GIORGIO**

Articoli contornati

La testimonianza
Io, che vivo il carcere, la difendo
di **GIORGIO**

IL RITRATTO INEDITO

Prima media «Appena arrivati, devono imparare l'italiano». Dubbi e proteste

Taglio basso

Pubblicità

UNA DONNA

Rizzoli

FRANCO

una donna... una donna... una donna...

Articolo contornato

Bassolino assolto

Quelli come noi

Civette o strilli

GARDINIO

GIANNI BIGNARDI

Pubblicità

DAL 4 NOVEMBRE IL 1° CD INEDITO

CORRIERE DELLA SERA

Il titolo

Il **titolo**, in un quotidiano, è quella frase che indica, in modo sintetico, l'**argomento dell'articolo**. Ha il compito di attirare l'attenzione dei lettori, di permettere loro di capire se l'argomento trattato nell'articolo è di loro interesse o meno. Il titolo, pertanto, deve essere efficace da un punto di vista comunicativo.

I titoli sono generalmente composti da tre elementi (che non sempre compaiono insieme):

- **titolo**: frase che sintetizza l'argomento dell'articolo;
- **occhiello**: frase, lunga non più di una riga, che introduce l'argomento dell'articolo. L'occhiello è chiamato anche «sovratitolo» perché è posto sopra il titolo;
- **sommario**: brevissimo riassunto del contenuto dell'articolo.

occhiello

■ **FESTIVAL DEL FITNESS** / Parte la quindicesima edizione: 105mila metri quadrati a disposizione dei patiti del muscolo. Attesi più di 500mila visitatori

Rimini diventa la palestra più grande del mondo

titolo

■ **MEDIO ORIENTE** / Bush, Sharon e Abu Mazen ad Aqaba

Il primo passo sulla Road Map Israele: «Sì allo Stato palestinese»

di Roberto Baldini

Hamas e la Jihad sconfessano Abu Mazen («continueremo ad attaccare gli israeliani») e i coloni ebrei sfidano Sharon, accusato di essersi arreso al terrorismo arabo: «Dovrà ricorrere ai piloti dell'aviazione americana per

Via gli «insediamenti abusivi» dei coloni mentre il leader palestinese si impegna solennemente a rinunciare «alla violenza» e riconosce «le sofferenze del popolo ebraico». Il presidente americano grande mediatore: «Pace possibile»

ne che l'occupazione militare non è più praticabile, e vuole entrare nella storia come un uomo che ha impresso una svolta. Insomma, ha intercettato una strada senza ritorno». È lo stesso concetto espresso da Bush: «Il percorso che abbiamo intrapreso è difficile, ma non abbiamo scelte» ha detto il grande

occhiello

titolo

sommario

Spesso nei titoli compare anche il **catenaccio** che contribuisce con nuovi particolari all'efficace presentazione del pezzo.

A Milano straripa il Seveso. Fulmine uccide turista in spiaggia a Rimini. Danni nelle campagne

**Nubifragie e grandinate al Nord
ma il grande caldo non se ne va**

E da oggi nuova ondata di partenze: otto milioni in viaggio

Il Po cresce di mezzo metro in poche ore, poi il livello del fiume toma a scendere

Tromba d'aria sulla riviera romagnola, le strade di Riccione sommerse dall'acqua

occhiello

titolo

catenaccio

sommario

I titoli, proprio per la necessità di illustrare con poche parole il concetto chiave dell'argomento trattato nell'articolo, sono spesso costituiti da **frasi nominali**, senza verbo.

Ricerca americana: tra 10 e 20 volte più numerose di quanto si credeva

Balene: il verdetto del Dna

titolo: frase nominale, senza verbo

I titoli si distinguono in **titoli freddi** e **titoli caldi**.

I primi sono essenzialmente oggettivi, si limitano cioè a dare delle informazioni.

I secondi, invece; vogliono suscitare emozione da parte del lettore e lasciano trapelare il punto di vista, il giudizio del giornalista sulla notizia.

Ogm, mais inquinato anche in Emilia

titolo freddo

“Stato di calamità per le campagne in ginocchio sei province su dieci”

titolo caldo